



INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA OGGETTO: DORMITORIO ABUSIVO E AGGRESSIONE

PREMESSO CHE

- In data 03.05.2017 il sottoscritto consigliere comunale presentava interrogazione sul degrado dell'ex macello e sulle inaccettabili condizioni in cui si trovavano alcune persone, abbandonate a se stesse, che ivi avevano trovato rifugio;
- Il sindaco negava l'esistenza del problema con un lapidario: *"non mi risulta"*;
- Bisettimanale locale, unitamente a dirigenti di Fratelli di Italia, faceva accesso presso l'ex macello ed appurava le condizioni infernali in cui vivevano, abbandonate, senza alcuna tutela per se stesse e per l'ordine pubblico e la sicurezza, decine di persone da più di un anno;
- In data 10.05.2017 il quotidiano La Stampa dava notizia di una aggressione da parte di taluni occupanti dello stabile della presunta 'talpa' che avrebbe dato la notizia delle condizioni dell'ex macello;
- Il quadro diventa dunque inquietante non solo per l'incolumità del signore aggredito ma anche per la organizzata criminalità degli aggressori che ricorda logiche mafiose per cui il controllo del territorio si organizza prima tramite l'occupazione abusiva, poi per l'omertà imposta, infine per la persecuzione e l'intimidazione di chiunque rompa il muro dell'omertà;
- Tale situazione convince sempre di più della drammatica necessità di intervenire a tutela della incolumità e della salute di alcuni occupanti e, contestualmente, per perseguire la mentalità e il contegno criminale di chi interpreta, come proprietà privata, lo stabile abusivamente occupato;

- A ciò si aggiunga che tale comportamento criminale da parte di taluni occupanti alimenta il fondato dubbio che possa anche esservi una sorta di racket del macello, laddove chi si fa lecito di aggredire una persona per avere presuntivamente dato la notizia delle condizioni del macello, certamente non è persona che si fa scrupoli a gestire economicamente gli spazi dell'ex macello;
- In ogni caso, qualora ancora non venissero gestiti economicamente gli spazi dell'ex macello dai predetti ed allo stato ignoti violenti, certamente un atteggiamento di accondiscendenza e/o lassismo di fronte alla notizia della aggressione potrebbe alimentare la protervia e la violenza dei predetti sino a convincerli di poter impunemente gestire economicamente gli spazi dell'ex macello;
- In ogni caso non è accettabile che persone dedite alla violenza possano stazionare, in termini anonimi, in stabili pubblici;

tanto premesso il sottoscritto

INTERROGA IL SIG. SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- Per sapere se l'Amministrazione di Biella intenda tutelare la persona aggredita e con quali modalità;
- Per sapere se l'Amministrazione di Biella intenda porre con forza la questione della occupazione abusiva dello stabile chiedendo l'intervento delle Forze dell'Ordine a tutela sia degli occupanti non violenti che dei cittadini che risiedono nelle zone circostanti;
- Per sapere se l'Amministrazione Comunale di Biella intenda ricollocare gli occupanti abusivi italiani e con regolare permesso di soggiorno;
- Per sapere se l'Amministrazione Comunale di Biella abbia dato notizia alla proprietà dello stabile delle condizioni in cui versa;
- Se l'Amministrazione Comunale di Biella intenda adottare ordinanza per il caso specifico ed ordinanza generale perchè non si verificano più fatti analoghi;

Biella, 10.05.2017

Per Fratelli di Italia – Alleanza Nazionale
Andrea Delmastro delle Vedove